



Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Corso di Studi di Tecnologie Alimentari

A) DESCRIZIONE COMPARATIVA DEI DATI

A.1 INDICATORE

Gli avvii di carriera (iC00a) registrati nel 2022 per il CdS in termini assoluti risultano decisamente maggiori rispetto ai dati di comparazione, mostrano una flessione contenuta rispetto all'anno precedente (-3.5%) ma appaiono ragionevolmente stabili nel tempo, ad esclusione del 2020, anno nel quale si era registrato un numero di avvii decisamente superiore rispetto all'andamento del periodo considerato. L'andamento degli avvii del CdS negli ultimi due anni è in linea con la tenuta che si riscontra anche a livello di Ateneo, mentre a livello territoriale e nazionale nel biennio 2021-22 si riscontra una riduzione percentualmente maggiore, pari al 8.3% e 9.4%, rispettivamente. Dunque, si conferma quanto osservato anche negli anni precedenti riguardo alla sostanziale tenuta dell'attrattività del CdS rispetto alle altre sedi. Gli immatricolati puri (iC00b) rappresentano l'83% degli avvii totali, dato leggermente superiore a tutti i dati di comparazione (75% Ateneo, 75% e 78 % CdS analoghi a livello regionale e nazionale, rispettivamente). Il confronto con il 2021 indica un incremento di questa percentuale (che era pari al 79% nel 2021), invece si osserva una sostanziale stabilità di questo dato nei CdS a livello regionale e nazionale (76 e 79%, rispettivamente). Dunque, per quanto riguarda il CdS i dati mostrano che la grande maggioranza degli avvii di carriera riguardano persone che scelgono Tecnologie Alimentari come prima opzione di proseguimento degli studi secondari.

Il numero di iscritti/e totali (iC00d) è molto maggiore rispetto a tutti i dati di confronto, ma mostra una diminuzione, in linea con quanto osservato negli anni precedenti e con quanto si riscontra nei CdS di confronto regionale e nazionale. In particolare, rispetto al 2021 si osserva un calo di iscritti/e totali pari al 10%, contrazione con non si riscontra a livello di Ateneo ma che risulta del tutto analoga a quella che si osserva nei CdS di confronto regionale e nazionale.

Anche il numero di iscritti/e regolari (iC00e) è decisamente superiore ai dati di confronto ed è rappresentato per la quasi totalità da immatricolati puri (83% rispetto agli iscritti regolari nel 2022, iC00f). La percentuale di iscritti/e regolari nel 2022 rispetto al totale è pari al 63% (analogamente a quanto osservato nel confronto con il biennio 2021-20), ed è confrontabile con quanto si osserva sia a livello di area geografica (62%) che nazionale (66%). Dunque, l'informazione portata dagli indicatori iC00e e iC00d per il CdS, conferma la tendenza temporale alla contrazione del numero di iscritti/e, seppure contenuta, che riflette quanto si



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

osserva dei CdS di confronto a fronte di una sostanziale stabilità della percentuale delle persone con una regolare progressione di carriera.

Il numero complessivo di laureati/e entro la durata prevista del CdS (iC00g) come pure totale (iC00h) nel 2022 mostra una decisa diminuzione rispetto allo storico, con una diminuzione delle persone che conseguono il titolo rispetto al periodo precedente di circa il 40% in entrambi i casi. La criticità del dato appare evidente dal confronto con i dati dei CdS di confronto che mostrano contrazioni sensibili ma più contenute di questo dato, la diminuzione del numero di laureati/e rispetto al 2021 è del -30% a livello di Ateneo, -13 e -18% a livello nazionale e regionale.

Nel complesso questo primo gruppo di indicatori consente di confermare la sostanziale tenuta dell'attrattività del CdS rispetto ai dati di confronto come prima opzione per proseguire gli studi pur indicando una significativa contrazione del numero di iscritti/e totale che contraddistingue il CdS anche a livello regionale e nazionale. Non si rilevano sostanziali miglioramenti della regolarità delle progressioni di carriera e appare invece evidente una nuova criticità legata alla diminuzione del numero totale persone che conseguono il titolo. Questo dato può essere in parte ricondotto alle peculiari condizioni di svolgimento delle attività didattiche legate alla pandemia per la coorte che doveva conseguire il titolo nel 2022 ma certamente merita particolare considerazione poiché la contrazione osservata non riguarda invece i CdS di confronto.

A.2 Gruppo A - INDICATORI DIDATTICA

La percentuale di iscritti/e regolari che ha conseguito almeno 40 CFU nell'a.s. 2021 (iC01) pari al 33.1% è superiore di circa 10 punti percentuali rispetto alla media di Ateneo e prossima a quella dei CdS di confronto. L'andamento dell'indicatore appare relativamente stabile nel biennio 2020-21. La percentuale di laureati/e entro la durata normale (iC00g) oppure entro un anno dalla durata normale (iC00h) è pari a circa il 40 e poco meno del 70% del totale dei laureati/e, rispettivamente. I valori sono prossimi a quelli dei CdS di riferimento e mostrano una leggera tendenza al miglioramento nel biennio 2021-22 analogamente a quanto si osserva nei CdS presenti sul medesimo territorio e a livello nazionale. Nel loro complesso questi dati confermano il ritardo nella progressione della carriera che non mostra apprezzabili variazioni temporali e che appare una criticità comune a tutti i dati di confronto.

La percentuale di iscritti/e provenienti da altre regioni (iC03) nel 2022 rappresenta circa il 15% del totale, valore pari circa alla metà di quello riscontrato in Ateneo (32.3%) e decisamente inferiore rispetto ai CdS dell'area geografica (26.4%), la discrepanza è minore in confronto con i dati a livello nazionale (18.4%). Rispetto all'anno precedente si registra un calo che riporta la percentuale ad un valore di poco superiore al periodo pre-pandemia, l'andamento di questo valore appare piuttosto stabile nel periodo di riferimento nei



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

CdS di confronto. Dunque, questo indicatore conferma quanto osservato anche in passato che il bacino di utenza del CdS è regionale e non conferma l'incremento dell'utenza fuori regione registrata nel 2021.

L'indicatore relativo al rapporto studenti/studentesse regolari/docenti (iC05) nel 2022 è pari al 10% e risulta doppio rispetto ai dati dei CdS di confronto come conseguenza del più elevato numero di iscritti/e all'Ateneo fiorentino a parità di numero di docenti. Il valore di questo indicatore tende a diminuire nel tempo, analogamente a quanto si osserva nei CdS di confronto, a seguito della diminuzione degli iscritti/e a fronte di una sostanziale stabilità del corpo docente.

La percentuale di laureati/e e occupati/e ad un anno dal titolo (iC06) è pari al 46%, dato che risulta in linea con la percentuale osservata per i CdS dell'area geografica (45%) e superiore di circa 10 punti percentuali rispetto al dato nazionale (36.4%). I valori sono del tutto analoghi se si considerano gli occupati con una forma contrattuale (iC06BIS). In entrambi i casi si osserva un incremento rispetto al 2021 sia per quanto riguarda l'Ateneo fiorentino che i CdS che insistono nell'area geografica, mentre rimane stabile a livello nazionale. Gli indicatori, dunque, evidenziano a livello locale e regionale una risoluzione della criticità osservata in merito nel 2021, la cui tendenza andrà tenuta sotto controllo negli anni a venire.

Non si riscontrano variazioni relativamente alla qualificazione dei docenti di riferimento del CdS (iC08) che è totalmente rappresentata dai settori scientifico disciplinari del tutto attinenti al CdS, il dato è in linea con quelli di comparazione e non presenta alcuno scostamento temporale ad indicare la stabilità della qualificazione del corpo docente di riferimento del CdS.

Questo gruppo di indicatori conferma un ritardo importante nella progressione della carriera già evidenziato dal gruppo di indicatori precedente e mostra come la maggior parte delle persone che riesce ad arrivare al titolo lo fa al massimo entro un anno dalla durata prevista del corso. Questi dati indicano la stretta relazione fra una progressione tutto sommato regolare degli studi con il conseguimento del titolo e richiamano l'attenzione sulla necessità di azioni di indagine e supporto per le persone in ritardo sul percorso regolare poiché a concreto rischio di abbandono. Gli indicatori relativi al tasso di occupazione mostrano che solo poco meno della metà delle persone che conseguono il titolo è occupato in attività retribuite ad un anno dal titolo, comunque nell'area geografica di riferimento si rileva una incoraggiante tendenza all'aumento.

A.3 Gruppo B- INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel 2021 la percentuale di CFU ottenuti all'estero da studenti/studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) è stata dello 0.07%. L'indicatore è inferiore a quello del periodo pre-pandemico (0.1%), tuttavia evidenzia una ripresa della mobilità studentesca che è in linea con quanto osservato per l'area geografica (0.06), mentre a livello nazionale la ripresa sembra più marcata (0.1%).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Parallelamente, la percentuale di laureati/e regolari del CdS con almeno 12 CFU conseguiti all'estero (iC11) nel 2022 è risultata essere del 10.5%. Nonostante l'indicatore sia superiore rispetto alla media nazionale e all'area geografica (rispettivamente del 5% e del 3%), emerge una scarsa inclinazione alla mobilità internazionale tra le persone iscritte al CdS di Ateneo. Le motivazioni sono state indagate attraverso un questionario predisposto dallo stesso CdS. I risultati preliminari del sondaggio condotto su 55 laureati/e per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023 indicano che le principali ragioni di questa tendenza includono lo scarso interesse, preoccupazione circa i possibili ritardi nel conseguimento del titolo, la carenza di informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale, l'incompatibilità tra l'esperienza all'estero e l'occupazione lavorativa degli studenti e le preoccupazioni legate ai costi associati allo studio all'estero. Nel 2022, il valore dell'indicatore iC12, che rappresenta l'ingresso delle persone che hanno ottenuto un titolo precedente all'estero, è risultato inferiore alla media di Ateneo (6%), attestandosi al 5.4%. Tuttavia, questo valore è comunque superiore rispetto alla media dell'area geografica, dove si attesta al 4.5%, e supera di gran lunga quella nazionale, che è inferiore al 2.6%.

A.4 Gruppo E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

La percentuale di CFU conseguita alla fine del 1° anno nel 2021 è pari al 38% rispetto al totale dei CFU previsti (iC13), il dato è superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media di Ateneo di circa 5 rispetto ai CdS che insistono sulla stessa area geografica, nel confronto nazionale invece si osserva uno scarto negativo di circa il 3%. Rispetto al totale di immatricolati/e puri del 2021 solo poco più della metà (51.6%) prosegue al 2° anno del medesimo corso di studio (iC14), il dato è di circa 5 punti percentuali superiore a quello di Ateneo, di poco inferiore a quello dei CdS della stessa area geografica (56.2%) mentre è di 12 punti percentuali inferiore al dato di confronto nazionale (63.4%). Il dato risulta relativamente stabile nel tempo per il CdS, mostra una importante contrazione a livello di Ateneo con una diminuzione di circa 20 punti percentuali rispetto all'anno precedente, mentre nei CdS di confronto si osserva una leggera tendenza all'aumento. Delle persone che proseguono al 2° anno nel 2021 circa il 42% ha conseguito almeno 20 CFU (iC15) e il 29% ne ha conseguiti almeno 40 (iC16). Questi dati risultano simili se non leggermente migliori a quelli dei CdS di confronto su base territoriale (iC16.21.4%), mentre su base nazionale si riscontra un dato inferiore per iC15 (50%). Il valore degli indicatori tende a diminuire poco ma progressivamente nel tempo analogamente a quanto si osserva per i CdS di confronto. La percentuale di immatricolati/e puri che nel 2021 si sono laureati entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) è pari al 31%, leggermente inferiore sia al dato di confronto per i CdS situati sullo stesso territorio (33.4%) che a livello nazionale (38.3%), nel complesso il dato non mostra variazioni sostanziali nel tempo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

La soddisfazione complessiva delle persone che si sono laureate e si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (iC18) è elevata (75.6%) e leggermente superiore ai dati di confronto. Inoltre, l'andamento stabile nel caso del CdS, mentre i dati di confronto presentano una leggera flessione temporale.

L'indicatore iC19TER mostra che la didattica è erogata per massima parte da docenti a tempo indeterminato e ricercatori (81.3%), i valori dell'indicatore sono molto prossimi a quelli dei CdS di confronto. Si osserva una contenuta flessione rispetto allo storico imputabile a quiescenza di una parte dei docenti del CdS solo in parte compensata da docenze interne così come osservato nell'analisi dello scorso anno.

La descrizione dei dati conferma l'elevato tasso di abbandono nel passaggio fra il 1° e il 2° anno già osservato negli anni passati e indica come le persone che si iscrivono al 2° anno sono rappresentate in maggioranza (80% circa) da chi ha conseguito almeno 1/3 dei CFU previsti. I dati rilevati nel 2021 si riferiscono al periodo durante il quale le modalità di erogazione della didattica sono state sostanzialmente modificate in conseguenza dell'emergenza pandemica e la tendenza negativa osservata rispetto allo storico andrà riconsiderata in futuro alla luce del ripristino del consueto svolgimento delle attività. Ad ogni modo, questi indicatori confermano quanto osservato in precedenza circa il fatto che gli abbandoni che si registrano nel passaggio al 2° anno sono imputabili fondamentalmente alla parte della popolazione di immatricolati/e sostanzialmente inattiva dal punto di vista del profitto. Il tasso di soddisfazione relativo al CdS nel 2022 è tornato in linea rispetto allo storico indicando che la riduzione del valore dell'indicatore osservata nel 2021 era sostanzialmente legata alla specifica contingenza temporale.

Merita attento monitoraggio la possibile instabilità delle titolarità di insegnamenti affidate a ricercatori/ricercatrici a tempo determinato con le conseguenze che la discontinuità didattica può avere sull'efficacia della docenza erogata specie in termini di raccordo con le altre discipline del percorso formativo.

A.5 INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore relativo al proseguimento della carriera all'interno del sistema universitario alla fine del primo anno nel 2021 da parte di immatricolati/e puri (iC21) è pari al 67%, il valore è superiore di circa 10 punti percentuali rispetto a quello di Ateneo, del tutto analogo ai CdS di confronto su base territoriale (66.7%) ed inferiore di circa 5 punti rispetto al confronto nazionale. L'andamento temporale dell'indicatore nel CdS di riferimento e in quelli di confronto mostra una sostanziale stabilità con flessione limitata al 2020. La percentuale di immatricolati che al 2° anno prosegue all'interno di un CdS differente nel 2021 (iC23) è molto contenuta (6.6%) e leggermente maggiore rispetto ai CdS di riferimento (per i quali il valore si attesta intorno al 4.5%). Questo valore è comunque sensibilmente diminuito rispetto al biennio 2018-2019, quando si



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

assestava su un valore medio dell'11%. Una diminuzione nel tempo del valore di questo indicatore, anche se più contenuta, si osserva anche nei CdS di confronto. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) nel 2020 è pari al 52.4% ed è sensibilmente superiore rispetto a tutti i dati di confronto mostrando un aumento importante nel confronto con il 2020 e rispetto ad uno storico di sostanziale stabilità, il dato appare critico e l'andamento, in parte imputabili anche in questo caso al contesto temporale peculiare, andrà monitorato con attenzione in futuro.

La percentuale di persone che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, considerando solo gli immatricolati puri (iC22), nel 2021 è pari al 15.2%, il dato è inferiore sia nel confronto con l'Ateneo (17.6%) che con i CdS a livello nazionale (22.7%) e leggermente superiore al dato relativo ai CdS presenti sullo stesso territorio (13.5%). La decisa flessione temporale di questo indicatore rispetto al 2021 di circa 10 punti percentuali si osserva anche a livello di Ateneo e dei CdS che insistono nel medesimo territorio ed è presente ma più contenuta a livello nazionale. Come già rilevato al paragrafo A1 il dato può risentire del contesto peculiare dell'ultimo biennio ma merita comunque un attento monitoraggio per il CdS di riferimento.

A6. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - Soddisfazione e Occupabilità

L'indicatore (iC25) conferma l'elevata soddisfazione di quanti si apprestano a completare il percorso di studi, con il 95.6% degli intervistati che si dichiara complessivamente soddisfatto. Il valore dell'indicatore è in linea con tutti i dati di confronto e non presenta sensibili scostamenti temporali. Tale constatazione è ulteriormente supportata dall'indicatore iC18, il quale rivela che il 76% di laureati/e si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio.

A7. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

L'indicatore iC27, che rappresenta il rapporto tra studenti/studentesse iscritti e docenti complessivo pesato per le ore di docenza, evidenzia valori superiori rispetto ai dati dell'area geografica e nazionale (39.1 rispetto a 17.9 e 18, rispettivamente). Tale risultato può essere attribuito sia al maggior numero di iscritti/e al CdS rispetto ai dati di comparazione, sia alla diversa equiparazione fra CFU e ore di didattica frontale (1 CFU=8 ore presso l'Ateneo fiorentino, 1CFU=10 ore nei dati di comparazione), come indicato dai valori del denominatore che risultano sempre maggiori nei dati di confronto rispetto al CdS. In effetti, le fluttuazioni temporali osservate appaiono imputabili alle variazioni annuali di iscritti/e, sebbene contenute, mentre il valore al denominatore non mostra variazioni di rilievo nel tempo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

A.8 SOMMARIO

Nel complesso i dati relativi all'attrattività del CdS confermano quanto già osservato lo scorso anno sulla base del numero medio sia di immatricolati/e che di iscritti/e decisamente superiore ai CdS di confronto. Nel quadro dell'offerta formativa della Scuola di Agraria, il CdS si conferma il secondo per numerosità nel 2022. Analogamente si continua a rilevare una contenuta contrazione di questi numeri, ma con un andamento temporale relativamente evidente e che diversamente dal passato tende ad essere più consistente rispetto ai CdS di confronto. Il dato, dunque, pur positivo nei valori assoluti, merita una attenta considerazione e l'implementazione delle azioni di orientamento specie in ingresso volte a contenere la tendenza negativa delle iscrizioni che riguarda in generale i CdS che afferiscono alla Scuola di Agraria dell'Ateneo

Il bacino di utenza risulta prevalentemente di prossimità territoriale e non si conferma la tendenza rilevata lo scorso anno riguardo il leggero incremento di iscritti/e fuori regione, diversamente da quanto appare dai dati di confronto. La tipologia di studenti/studentesse iscritti al CdS appare sempre più rappresentata da persone che sono impegnate in attività lavorative durante il percorso di studi e per le quali la scelta della sede universitaria è anche dettata dalla possibilità di continuare a risiedere nei luoghi di origine (informazioni raccolte direttamente dai docenti ed attraverso il questionario per laureati/e sviluppato dal CdS (QSTA). Dunque, appare importante continuare a tracciare ed approfondire il profilo sociodemografico di iscritti/e al CdS al fine di meglio comprendere questo aspetto. Si conferma anche come la percentuale di iscritti che hanno conseguito il titolo precedente all'estero sia molto bassa, anche se non troppo distante dai dati dell'Ateneo fiorentino.

La scarsa propensione alla mobilità internazionale, che complessivamente si riscontra anche nei dati di confronto, appare dettata da motivazioni analoghe a quelle sottostanti la scelta della sede universitaria quali l'incompatibilità tra l'esperienza all'estero e l'occupazione lavorativa di studenti/studentesse e le preoccupazioni legate ai costi associati allo studio all'estero (dati dal questionario sviluppato da CdS e somministrato a laureati/e). Anche per questo aspetto si ritiene molto importante continuare l'azione intrapresa dal CdS attraverso la somministrazione del questionario.

La progressione della carriera in termini regolari conferma le importanti criticità rilevate nelle analisi scorse che, pur comuni ai CdS di confronto, necessitano di vigilanza, continuazione delle azioni correttive messe in atto e monitoraggio attento dei relativi esiti. Il dato relativo alla percentuale di CFU acquisiti rispetto all'atteso nel passaggio dal 1° al 2° anno da parte degli immatricolati puri presenta una leggera contrazione rispetto all'anno precedente relativamente al conseguimento di almeno 1/3 dei CFU (circa 40%) mentre quella relativa ai 2/3 rimane sostanzialmente invariata (circa 30%). A questa rilevazione si accompagna una



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

contrazione preoccupante rispetto allo storico sia del numero totale delle persone che conseguono in tempo il titolo, che di quelle che lo conseguono entro 1 anno dalla durata prevista. È necessario considerare che gli esiti rilevati sulla regolarità delle carriere risentono delle criticità indotte dalla pandemia; infatti, coloro che avrebbero dovuto conseguire il titolo nel 2022 (immatricolati nel 2019/20) hanno visto le modalità del loro percorso formativo sostanzialmente influenzate da severe limitazioni, ad ogni modo il confronto con i CdS analoghi sottolinea una situazione critica specifica per il CdS di riferimento. Inoltre, si conferma una elevata percentuale di abbandoni nel passaggio dal 1° al 2° anno a carico di una popolazione studentesca sostanzialmente inattiva dal punto di vista del profitto. Nel complesso i risultati dell'analisi da un lato confermano la necessità di proseguire le azioni di orientamento in itinere messe già in atto dal CdS al fine di favorire una progressione regolare della carriera e limitare al contempo gli abbandoni ma richiamano anche la necessità di considerare la peculiarità del contesto temporale al quale i dati dell'ultimo anno si riferiscono e che potrebbero auspicabilmente giovare del ripristino delle modalità regolari di fruizione della didattica. Questo aspetto è sottolineato dalla tendenza decisamente positiva che si è osservata relativamente alla soddisfazione che studenti e studentesse hanno espresso nei questionari relativi ai singoli insegnamenti che vede, nella quasi totalità dei casi, un aumento dei punteggi.

Laureati/e in pratica nella totalità si dicono complessivamente soddisfatti del percorso di studi, comunque il dato relativo a circa il 25% di loro che non rifarebbe il medesimo percorso merita di essere approfondito sia perché potrebbe nel lungo periodo riflettersi negativamente sul grado di soddisfazione complessivo sia perché l'indagine delle ragioni sottese a questo giudizio potrebbe dare indicazioni importanti su criticità percepite dalla componente studentesca a magari sfuggite all'analisi. A questo riguardo il CdS ritiene di continuare ed eventualmente approfondire gli aspetti dal questionario appositamente sviluppato (QSTA) e regolarmente somministrato a laureati/e immediatamente dopo l'esame a partire dal 2021.

I dati relativi all'occupabilità permettono di considerare rientrata la leggera contrazione rilevata nell'ultima analisi che rilevano come poco meno della metà di chi ha conseguito il titolo risulta a vario titolo occupato entro 1 anno. Ad ogni modo gli indicatori di questo ambito mostrano una relativamente bassa occupabilità di laureati/e in Tecnologie Alimentari, rilevata anche nei dati di confronto. In merito a questo aspetto il CdS ha avviato un confronto stabile e proficuo con i portatori di interesse rappresentati nel Comitato di indirizzo che ha consentito una rimodulazione dell'offerta formativa con l'aumento complessivo delle attività pratiche e il ripristino di attività proficue a libera scelta rappresentate da cicli di seminari tenuti da professionisti afferenti all'ordine dei Tecnologi Alimentari, come documentato dall'aggiornamento del percorso formativo attuato a partire dalla coorte 2022/23. Inoltre, è stata rafforzata la collaborazione con l'ordine nazionale dei



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Tecnologi Alimentari mediante la stipula di un protocollo di intesa, approvato dal consiglio del Dipartimento di afferenza del CdS all'inizio del 2023, volto a favorire la programmazione di attività a vario titolo professionalizzati per iscritti/e al CdS.

Il corpo docente appare del tutto qualificato rispetto ai settori disciplinari che afferiscono al CdS, comunque si riscontra una leggera contrazione temporale delle docenze del personale strutturato, imputabili alla quiescenza di alcuni docenti del CdS. La didattica è erogata praticamente esclusivamente da personale docente che fa capo all'Ateneo (docenti e ricercatori), comunque, merita considerazione nel futuro la possibile instabilità delle titolarità di insegnamenti affidate a ricercatori a tempo determinato con le conseguenze che la discontinuità didattica può avere sull'efficacia della docenza erogata specie in termini di raccordo con le altre discipline del percorso formativo.



B) ANALISI CRITICA

B1. INDICATORI RELATIVI AGLI INGRESSI E AGLI ISCRITTI (ic00a, ic0b, ICO0d)

B1.a Punti di forza

Gli indicatori relativi agli ingressi e iscritti/e totali confermano nel complesso la sostanziale attrattività del percorso formativo offerto dal CdS in paragone ai dati territoriali e nazionali, come confermato anche dagli esiti non definitivi delle immatricolazioni al presente a.a. 2023/24 per il quale il CdS appare il più numeroso della Scuola di Agraria.

B1.b Criticità

L'analisi dei dati temporali ed il paragone con i dati interni all'Ateneo indicano una lieve ma costante tendenza alla contrazione del numero di iscritte/i totali e di immatricolati/e.

B1.c Azioni correttive

Azioni messe in atto

Il CdS, nelle figure della Presidente e della Delegata all'orientamento supportate dai tutor informativi, ha preso attivamente parte a tutte le attività di orientamento in ingresso programmate dalla Scuola e dall'Ateneo coinvolgendo nelle iniziative testimonianze sia da parte di giovani laureati/e che rappresentanti del mondo del lavoro e delle organizzazioni professionali quali quella dei Tecnologi Alimentari. Il materiale illustrativo (poster, flyer, slide) del CdS prodotto negli anni precedenti è stato parzialmente aggiornato. Inoltre, è in atto e quasi concluso un percorso di implementazione della qualità dei siti web dei CdS promosso dalla Scuola che ha consentito di proporre un'immagine del CdS aggiornata sia nei contenuti che nella forma ed auspicabilmente più fruibile ed attrattivo per quanti ricercano in rete informazioni sul percorso da intraprendere. Il consiglio di CdS è stato attivamente coinvolto nella programmazione di queste azioni e sono stati puntualmente riferiti al consiglio gli esiti degli incontri.

La partecipazione decisamente ridotta a tutti gli eventi da parte di studenti e studentesse delle scuole superiori non ha consentito di valutare in maniera significativa l'efficacia del materiale preparato attraverso gli indicatori di efficacia proposti negli anni precedenti. Inoltre, il basso livello di partecipazione da parte di studenti e studentesse delle scuole superiori ha riguardato anche tutti gli altri CdS tanto che la Scuola ed il Dipartimento hanno di concerto pianificato azioni mirate ad un coinvolgimento diretto degli organi delle scuole superiori direttamente coinvolti nella programmazione delle attività di orientamento.

Le attività sono documentate dai seguenti verbali

17 aprile 2023



Programmazione

Il CdS ritiene di continuare a partecipare alle attività di orientamento in ingresso in accordo con la Scuola e con l'Ateneo e a dare il proprio contributo e disponibilità nella pianificazione di azioni volte a migliorarne visibilità ed efficacia presso studenti e studentesse delle scuole superiori. Ad ogni modo, alla luce dell'esperienza degli anni passati non si ravvede una diretta relazione fra le azioni di orientamento in ingresso e l'andamento delle iscrizioni al CdS, cosa che lascia supporre che le scelte sulle opzioni per il proseguimento degli studi superiori siano effettuate attraverso altri canali ed informazioni, aspetto questo che dovrà essere opportunamente indagato attraverso un percorso di indagine fra iscritti/e al 1° anno di corso da pianificare e implementare a auspicabilmente a partire dal prossimo anno.

B1.d Monitoraggio e indicatori di efficacia

L'attrattività delle attività proposte verrà monitorato attraverso il numero di persone che specificatamente chiederanno informazioni sul CdS e attraverso il numero di partecipanti alle attività di orientamento, possibilmente in percentuale rispetto ai partecipanti totali all'evento. Si ritiene che l'organizzazione di eventi di orientamento in grado di richiamare un numero significativo di persone potenzialmente interessate rappresenti il punto essenziale per valutare l'efficacia ed il possibile impatto di queste azioni, aspetto fino ad ora del tutto non soddisfacente.

B1.e Responsabilità e coordinamento

La partecipazione alle attività sarà coordinata dalla Delegata all'Orientamento con l'ausilio di un gruppo di docenti reclutati di volta in volta in seno al consiglio. Il GR invece avvierà la riflessione sulle modalità e tempistiche dell'indagine sulle motivazioni alla scelta fra iscritti/e del 1° anno

B1.f Tempistica

La tempistica nel potenziamento dell'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso non rientra direttamente nel campo di azione del CdS, ad ogni modo in base alle informazioni disponibili dovrebbero partire dall'inizio del prossimo a.s.

Per quanto riguarda l'indagine fra gli iscritti/e si ritiene si ritiene di poter pervenire ad una proposta per l'inizio del nuovo a.a.

B2. INDICATORI RELATIVI ALLE REGOLARITÀ DELLA CARRIERA (iC00e-g; iC13-17)

ANALISI DELLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

B2.a Punti di forza



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Il paragone dei valori di buona parte degli indicatori dell'ultimo anno con lo storico non consente di individuare robusti punti di forza se non una sostanziale stabilità nella percentuale di persone che si iscrivono al 2° anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti. A mitigare presumibilmente il quadro rilevato dagli indicatori rimane la doverosa considerazione sulla situazione di disagio imposta dall'emergenza pandemica nella quale si è attuato il percorso formativo della quale ha risentito in particolare la coorte immatricolata nel 2019/20 alla quale si riferiscono molti degli indicatori considerati.

B2.b Criticità

Gli indicatori fanno constatare il permanere del notevole ritardo nella regolare progressione della carriera di studenti e studentesse con iscritti al CdS, il dato relativo alla percentuale di CFU acquisiti rispetto all'atteso nel passaggio dal 1° al 2° anno da parte degli immatricolati puri avendo conseguito almeno 1/3 dei CFU previsti presenta una leggera contrazione rispetto all'anno precedente. Inoltre, si conferma una elevata percentuale di abbandoni nel passaggio dal 1° al 2° anno a carico di una popolazione studentesca sostanzialmente inattiva dal punto di vista del profitto. A queste rilevazioni si accompagna una contrazione preoccupante rispetto allo storico sia del numero totale delle persone che conseguono in tempo il titolo, che di quelle che lo conseguono entro 1 anno dalla durata prevista.

B2.c Azioni correttive di contrasto al ritardo nella progressione della carriera

Azioni messe in atto

Le azioni messe in atto, già esplicitate nel quadro D3 della SUA 2023, hanno lo scopo di agevolare studenti e studentesse nelle attività e nelle scelte previste dal percorso formativo, di fornire strumenti di supporto allo studio individuale delle discipline di base e di instaurare un dialogo fra il corpo docente e la componente studentesca e aumentarne la consapevolezza del sistema AQ del CdS. Queste sono accompagnate dal monitoraggio sia della qualità della didattica percepita da studenti e studentesse che della correttezza e completezza delle informazioni su contenuti e modalità di apprendimento specifiche per ogni insegnamento riportate su Syllabus. Inoltre, è stato appositamente sviluppato un questionario da somministrare a neolaureati/e in Tecnologie Alimentari (QSTA) per acquisire ulteriori informazioni sul grado di soddisfazione per le diverse dimensioni del percorso formativo e delle motivazioni sottese ai giudizi espressi.

1. Rafforzamento delle attività di orientamento in itinere e proseguimento studi

Le attività proposte hanno lo scopo di aiutare studenti e studentesse ad affrontare nella maniera più efficace i momenti di scelta autonoma previsti nel percorso formativo in modo da ridurre ritardi nel conseguimento dei relativi crediti formativi e motivare il celere conseguimento del titolo alla luce delle possibilità di proseguimento per percorso formativo in linea offerto dalla Scuola. Prevedono tre momenti di confronto su



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

base annuale riferiti alle finalità e modalità di svolgimento del tirocinio curricolare, all'orientamento in uscita verso la laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari della Scuola e alle finalità e modalità di compilazione dei piani di studio. Al fine del coinvolgimento di tutti i membri del consiglio del CdS in merito a queste attività gli esiti degli incontri con la componente studentesca sono restituiti e discussi al primo consiglio utile. Inoltre, riguardo ai piani di studio sono previste attività annuali di aggiornamento delle linee guida per la corretta compilazione corredate da una lista di esami consigliati da rendere noti sul sito web del CdS.

Tutti gli incontri previsti si sono tenuti, come pianificato, in presenza e a ridosso dell'orario di lezione, in data 11 aprile 2023 ha avuto luogo l'incontro relativo alle finalità e modalità di svolgimento del tirocinio curricolare mentre quello per all'orientamento nel proseguimento degli studi è stato invece realizzato dal CdS magistrale in Scienze e tecnologie alimentari che, in accordo con il CdS, lo ha inserito in un quadro di azioni specificatamente messe a punto per potenziare l'attrattività della Laurea magistrale. Per quanto riguarda il piano di studio, in data 27 ottobre 2023 si è tenuto il consueto incontro annuale in presenza con studenti e studentesse del secondo anno, comunque aperto a tutta la componente studentesca interessata, focalizzato sulla efficace compilazione dei piani di studio nell'imminenza dell'apertura della piattaforma per la compilazione dei piani i cui esiti saranno restituiti al consiglio in data 21 novembre 2023. Inoltre, è stata introdotta, su iniziativa della Scuola, l'opzione dei piani di studio "ad approvazione automatica". Allo scopo sono state aggiornate le linee guida per la compilazione dei piani di studio ed è stata predisposta la lista degli esami che consentono l'accesso all'opzione di approvazione in automatico.

In generale tutti gli incontri hanno visto una partecipazione numerosa e decisamente più elevata che in passato da parte della popolazione studentesca target e un buon livello di interazione stimolato dalla somministrazione e commento di sondaggi on-line durante gli incontri che, dove possibile, sono stati allegati ai verbali dei consigli di riferimento. Inoltre, l'efficacia degli interventi relativi ai piani di studio è testimoniata dalla approvazione immediata senza modifiche della quasi totalità di quelli presentati.

Queste attività sono documentate nei seguenti verbali del consiglio di CdS:

17 gennaio 2023

17 aprile 2023

26 luglio 2023



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

2. Promozione del coinvolgimento degli studenti nel miglioramento del percorso formativo e dell'organizzazione del CdS.

Il CdS riconosce come criticità la scarsa percezione e conoscenza del processo AQ e dei suoi strumenti da parte della componente studentesca, associata al basso livello di conoscenza ed utilizzo delle informazioni disponibili sui singoli insegnamenti e sull'offerta formativa in generale oltre che ad una scarsa o assente partecipazione alle attività del corso. Le azioni messe in atto hanno lo scopo di fornire informazioni sugli strumenti relativi al sistema di AQ, creare un percorso di interazione fra il CdS e la componente studentesca attraverso la sistematizzazione dell'analisi e restituzione degli esiti della valutazione della didattica e del percorso formativo nel suo complesso, assicurare la correttezza e completezza delle informazioni relative ai contenuti e modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti e facilitare il dialogo diretto fra le parti.

Per fare fronte a questa criticità il CdS ha messo in atto le seguenti azioni:

2.1) Sensibilizzazione sull'importanza della compilazione del questionario di valutazione della didattica dei singoli corsi e sistematizzazione dell'analisi degli esiti

A questo scopo viene inviata a tutti i docenti del CdS una nota di invito a presentare brevemente durante la propria lezione l'utilità e l'importanza della compilazione del questionario e a dedicare una parte della lezione alla compilazione in aula del questionario da parte di studenti e studentesse. La nota ai docenti viene inviata quando si presume siano state svolte circa $\frac{3}{4}$ delle lezioni; la nota è corredata da una diapositiva per illustrare a studenti/studentesse il significato della scala numerica per esprimere il giudizio sulle domande poste nel questionario in associazione con quella di colore utilizzata per esprimere gli esiti della valutazione della didattica allo scopo di favorire un'espressione maggiormente condivisa dei giudizi.

Gli esiti della valutazione della didattica sono analizzati ogni anno collegialmente in seno al consiglio del CdS in due occasioni: al primo rilascio dell'anno in corso ed in occasione della redazione della SMA. Questa azione prevede anche un incontro annuale con la componente studentesca.

Tutte le attività previste si sono regolarmente svolte e l'incontro con studenti e studentesse si è tenuto in data 22 novembre 2022.

Gli esiti delle attività messe in atto risultano incoraggianti come indicato dal numero di questionari compilati che è risultato omogeneo fra i diversi insegnamenti, al contrario di quanto si era rilevato lo scorso anno quando il numero era risultato difforme ed in alcuni casi molto esiguo. Inoltre, in paragone con i punteggi espressi nel 2021/22, si è osservato un miglioramento contenuto ma sensibile per tutti i quesiti riportati nel



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

questionario. Si osserva in particolare un aumento del punteggio per quanto riguarda la proporzionalità del carico didattico rispetto ai CFU assegnati all'insegnamento e della qualità del materiale didattico che erano risultati dei punti di debolezza nelle analisi dell'anno passato. Inoltre, continua a migliorare il giudizio sui laboratori didattici e sullo svolgimento ed utilità delle attività pratiche anche come conseguenza delle azioni messe in essere dal Dipartimento DAGRI nel potenziamento della gestione del laboratorio didattico di via Maragliano e sull'investimento e capacità di spesa della totalità dei fondi assegnati per la didattica per lo svolgimento delle stesse. Infine, migliora anche il giudizio sull'organizzazione generale dei corsi compreso l'orario delle lezioni dovuta alle azioni condotte dalla Scuola per la razionalizzazione degli orari e alla dislocazione di tutte le lezioni del CdS presso le aule del plesso di Novoli.

La partecipazione all'incontro annuale è risultata buona e caratterizzata da un elevato livello di interazione a indicazione dell'interesse suscitato nella componente studentesca riguardo all'argomento.

Le attività sono documentate nei seguenti verbali del consiglio di CdS

17 giugno 2022

27 ottobre 2022

17 gennaio 2023

26 luglio 2023

2.2) Coinvolgimento della componente studentesca negli organi del CdS.

È stata effettuata la procedura per individuare studenti e studentesse uditori delle attività istituzionali del CdS allo scopo di favorire la partecipazione attiva alle elezioni studentesche che purtroppo è andata deserta, come pure le elezioni studentesche non hanno dato esito vista l'esigua se non nulla partecipazione della componente studentesca sia in termini attivi che passivi. Alla fine del mese di novembre 2023 si terranno le elezioni studentesche suppletive delle quali è stata data ampia comunicazione sia sulle mail istituzionali di studenti e studentesse che attraverso i docenti in aula.

2.3) Coordinamento delle attività dei tutor informativi

Questa attività ha lo scopo di facilitare e promuovere il dialogo fra la componente studentesca ed il CdS attraverso l'intermediazione dei tutor informativi. Ha sofferto della discontinuità delle figure tutor di riferimento come pure delle tempistiche di selezione e nomina dei nuovi tutor che spesso non si sovrappone con il calendario didattico. L'attività è volta a promuovere la comunicazione con la componente studentesca mediante invio delle informazioni su mail istituzionale a studenti e studentesse e nel 2023 è stata istituita



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

un'attività di presidio in persona da parte dei tutor informativi dei plessi dove si svolge la didattica del CdS secondo un calendario prestabilito e opportunamente pubblicizzato. A partire dall'inizio del 2023 al CdS sono stati assegnati due tutor informativi che hanno attivamente interagito con studenti e studentesse attraverso un'attività a sportello in presenza durante lo svolgimento del semestre oltre che partecipando agli incontri di orientamento sia in ingresso che in itinere.

I tutor informativi hanno riportato un accesso regolare e relativamente numeroso alle attività di sportello specie in relazione ad informazioni relative ad aspetti burocratici ed amministrativi

2.4) Monitoraggio delle schede di insegnamento (Syllabus)

Il CdS riconosce l'importanza della correttezza e completezza delle informazioni relative agli insegnamenti per promuovere e rendere efficace la loro fruizione da parte di studenti e studentesse come utile complemento alle azioni messe in atto per la regolarizzazione delle carriere. È stato messo in atto il monitoraggio sistematico delle schede degli insegnamenti descritto in dettaglio nel quadro D3 della SUA 2022 e richiamato nella SUA 2023, condotto con il supporto della Scuola. Questa attività prevede il richiamo per i docenti all'aggiornamento della scheda prima dell'inizio di ogni semestre seguito da una verifica condotta di concerto fra la Scuola ed il CdS.

Come esito di questa azione si riscontra che la scheda è compilata in tutte le sue parti per tutti gli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento nella maggioranza dei casi dettagliate correttamente. Si riscontrano ancora difformità che, come in passato, verranno portate all'attenzione dei diretti interessati.

Le attività sono documentate nei seguenti verbali

17.06.2022

27.10.2022

17.01.2023

26.07.2023

2.5) Esperienza complessiva di neolaureati/e

Allo scopo di ottenere una descrizione complessiva dell'esperienza di studenti e studentesse alla fine del percorso formativo ed individuare elementi critici che possono sfuggire alla rilevazione della qualità percepita dei singoli corsi di insegnamento è stato realizzato, in accordo con la Scuola, un questionario articolato su numerose dimensioni per la rilevazione del livello di soddisfazione di neolaureati/e (QSTA). Il questionario è



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

realizzato sulla piattaforma Google moduli ed è somministrato a candidati/e nell'imminenza della sessione di laurea.

Gli esiti del questionario vengono analizzati a cadenza annuale a cura della Presidente e della delegata del CdS per la qualità, in particolare a luglio scorso gli esiti del questionario sono stati presentati alla commissione per la didattica della scuola e restituiti al consiglio di CdS corredati dal relativo allegato che riporta i risultati dell'analisi dei dati. Ai fini specifici del monitoraggio della qualità delle attività didattiche offerte dal CdS il QSTA consente di individuare gli ambiti disciplinari che quanti hanno conseguito il titolo hanno ritenuto di particolare importanza a fini formativi orientando così azioni di supporto e allocazione di risorse come, ad esempio, i fondi per la didattica, di indagare le motivazioni della scarsa mobilità all'estero come pure quelle sottese alla scelta di proseguire o meno la formazione universitaria ed in quale ambito. Gli esiti del questionario sono restituiti in parte nell'incontro con la componente studentesca sugli esiti della valutazione della didattica.

Le attività sono documentate nei seguenti verbali

26 luglio 2023

In conclusione, nel complesso il dialogo sul fronte della collaborazione con la componente studentesca appare migliorato sulla base della numerosità della partecipazione agli incontri, dell'accesso alle attività di sportello con i tutor informativi e anche in considerazione della elevata interazione fra studenti/studentesse e docenti in occasione di questi incontri. Inoltre, gli esiti della didattica 2022/23 hanno mostrato un andamento positivo rispetto al passato a testimonianza dell'efficacia delle azioni intraprese. Il questionario QSTA appare un utile complemento al tracciamento delle qualità della didattica. E' stato anche possibile riscontrare un sensibile adeguamento delle schede Syllabus ai requisiti richiesti anche se questo aspetto richiede ancora un miglioramento.

3. Attività di accompagnamento allo studio individuale sulle discipline di base.

Le attività effettuate in questo ambito hanno lo scopo di migliorare la regolarità della carriera facilitando l'acquisizione dei crediti formativi delle discipline di base (matematica, chimica e fisica) previsti al primo anno di corso in considerazione della criticità nella formazione in questi ambiti disciplinari degli studenti e studentesse in ingresso come messo in evidenza dagli esiti dei test di ingresso. In merito a quest'ultimo aspetto certamente rivestono importanza le attività di recupero dei crediti formativi rilevati in ingresso rispetto alle quali il CdS si adegua alle iniziative messe in atto dalla Scuola in accordo con l'Ateneo sul



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

rilevamento delle criticità di conoscenza in ingresso e sulle modalità di verifica. Le attività di supporto si avvalgono dei tutor didattici che accompagnano studenti e studentesse nello studio delle discipline di base, in collaborazione con i docenti titolari dei corsi di insegnamento. All'inizio del primo semestre di ogni anno, compatibilmente con i tempi di assegnazione dei tutor da parte dell'Ateneo, viene stilato un calendario di attività che prevede incontri collegiali di programmazione tra i tutor didattici e gli studenti a cura dei docenti titolari delle discipline di base. Agli incontri collegiali segue la programmazione di specifiche attività di sostegno da svolgersi in piccoli gruppi o a livello individuale. Le iniziative vengono promosse principalmente mediante invio delle informazioni sulle mail istituzionali di studenti e studentesse e si prevede di inserirle anche nel nuovo sito web del CdS. Infine, sono resi disponibili sulla piattaforma di e-learning materiali multimediali in forma di lezioni registrate e altro materiale audiovisivo come supporto allo studio individuale delle discipline di base. Le attività a supporto dello studio individuale hanno coinvolto tutor didattici del primo anno in ambito SMFN che hanno prestato servizio presso la Scuola di Agraria principalmente per le discipline di Chimica Generale e Matematica. Il tutor didattico in Chimica per la Scuola di Agraria per l'anno 2022 è stato coordinato dal Prof. Marco Fragai mentre il supporto alla Matematica, portato avanti da tre tutor (uno dei quali uno si è reso disponibile anche per il tutoraggio in Fisica), è stato coordinato dal Prof. Simone Calamai. Tutti e 3 i tutor in Matematica hanno completato il loro carico di ore, segnale che il servizio è stato diffusamente fruito. Il servizio si è articolato sia in forma personale (una sorta di ricevimento/ripetizioni) sia in forma di incontri di gruppo; il servizio è stato programmato sia su richiesta, sia su base di calendario predefinito. Il servizio si è svolto in alcune sessioni da remoto mentre in altre in presenza al fine di agevolare la fruizione del servizio. Dal secondo semestre del 2022-23 la composizione dei tutor (i cui contratti normalmente coprono un anno solare) si è strutturata con la partecipazione di un tutor per chimica, uno per fisica, e uno per matematica.

Programmazione

Le attività del punto 1 (Rafforzamento delle attività di orientamento in itinere e proseguimento studi) verranno tutte riproposte secondo le modalità sperimentate con successo lo scorso anno vale a dire in presenza e a ridosso dell'orario di lezione allo scopo di favorire la partecipazione della componente studentesca e l'interazione più diretta ed efficace con i rappresentanti del corpo docente che prenderanno parte alle attività.

Per quanto riguarda il punto 2 (Promozione del coinvolgimento degli studenti nel miglioramento del percorso formativo e dell'organizzazione del CdS) se necessario in base agli esiti delle elezioni suppletive si procederà



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

ancora una volta al bando per uditori delle attività istituzionali facendo affidamento su una capillare e diretta informazione in merito attraverso i docenti con insegnamenti attivi al 1 semestre (specie del 2 anno) e si confida nell'assegnazione tempestiva dei tutor informativi per prossimo anno. Inoltre, proseguiranno tutte le azioni volte alla sensibilizzazione sull'importanza della compilazione del questionario di valutazione della didattica dei singoli corsi. Inoltre, si proseguiranno le azioni di sistematizzazione dell'analisi e della restituzione ad effettuare un incontro con tutta la componente studentesca per la restituzione formale degli esiti di valutazione della didattica da tenersi in prossimità del rilascio dei risultati e in particolare a cadenza annuale in prossimità del monitoraggio annuale del CdS; dunque, il prossimo incontro è previsto il 24 Novembre 2023.

Per quanto riguarda il punto 3 (Attività di accompagnamento allo studio individuale sulle discipline di base) verranno riproposte le azioni di accompagnamento allo studio individuale nella misura in cui si potrà contare su una adeguata presenza di tutor didattici.

B2.d Monitoraggio e indicatori di efficacia

Il monitoraggio delle **azioni al punto 1** è effettuato mediante: - il rilevamento del numero di partecipanti agli incontri e del loro stato di iscrizione al CdS; Indicatori dell'efficacia sono definiti: percentuale di partecipanti agli incontri rispetto alla fascia studentesca target; per quanto riguarda i piani di studio verranno presi in considerazione i piani approvati senza modifiche rispetto al totale di quelli presentati

Il monitoraggio delle **azioni al punto 2** è effettuato mediante: - il rilevamento del numero di partecipanti agli incontri e del loro stato di iscrizione al CdS. Indicatori di efficacia sono definiti: la percentuale di partecipanti agli incontri rispetto alla fascia studentesca target; - il miglioramento giudizi espressi sulla qualità degli insegnamenti specie in paragone con l'anno precedente; - la percentuale di schede Syllabus correttamente compilate - elezione dei rappresentanti degli studenti/studentesse in seno agli organi del CdS.

Il monitoraggio delle **azioni al punto 3** è effettuato mediante: il rilevamento del numero di partecipanti agli incontri e del loro stato di iscrizione al CdS e l'andamento temporale dei punteggi sulla qualità degli insegnamenti espressi da studenti e studentesse.

B2.e Tempistica

Si ritiene di dare seguito all'analisi degli indicatori descritti al paragrafo precedente entro anno e di renderli disponibili all'analisi critica da parte del Gruppo di riesame entro l'inizio del nuovo anno in modo consentire



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

l'analisi critica e l'eventuale coerente riformulazione delle modalità di conduzione delle attività correttive previste nel 2024.

B2.f Responsabilità e coordinamento

Le azioni sono supervisionate dal Gruppo di Riesame, e coinvolgono la delegata all'orientamento e i delegati al tirocinio e ai piani di studio per gli aspetti di specifica competenza.

B3) INDICATORI RELATIVI ALL'OCCUPABILITÀ (iC06-Ter) E ALLA SODDISFAZIONE (iC18 e iC25)

B3.a Punti di forza

Il valore degli indicatori relativi all'occupabilità è in linea con i dati di comparazione regionali e in lieve ripresa rispetto all'anno precedente. Il valore degli indicatori relativi alla soddisfazione è ampiamente positivo.

B3.b Criticità

I dati mostrano che poco meno della metà di laureati/e risulta a vario titolo occupata ad un anno dal conseguimento della laurea. Seppure il dato riflette la capacità del mercato del lavoro di assorbire laureate/i di primo livello in Tecnologie Alimentari e quindi non sembra riconducibile a specifiche criticità gestionali del CdS si ritiene di dover implementare l'attrattività professionale del percorso formativo.

B3.c Azioni correttive

Le azioni programmate in questo ambito hanno lo scopo di aumentare l'attrattività dei laureati e laureate per il mondo del lavoro agendo su aspetti critici individuati attraverso il confronto con i portatori di interesse e di consolidare i risultati positivi riguardo la soddisfazione di studenti e studentesse sul CdS.

Azioni messe in atto

Il CdS ha messo in atto un articolato percorso di monitoraggio dell'offerta formativa in termini di rispondenza alle aspettative dei portatori di interesse e soddisfazione generale da parte della componente studentesca. Il percorso si basa su: 1. La regolare consultazione del Comitato di Indirizzo come rappresentativo delle parti interessate la cui composizione e modalità di consultazione sono dettagliate nel quadro A1b SUA2023; 2. sugli esiti della valutazione della didattica da parte di studenti e studentesse per la parte relativa alle criticità riscontrate nella efficace fruizione dell'offerta specie delle attività pratiche; 3. sugli esiti del questionario elaborato dal CdS per la valutazione della soddisfazione di neolaureati/e (QSTA, descritto nel quadro B7 della SUA2023) relativamente al grado di soddisfazione complessiva per il percorso formativo e le motivazioni sottese ad eventuali aspetti critici. L'analisi delle opinioni di studenti e studentesse che emergono dall'incontro annuale di restituzione degli esiti della valutazione della didattica rappresenta un ulteriore fonte



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

di informazione utile per il monitoraggio della soddisfazione per l'offerta formativa e per l'individuazione di attività specifiche per renderla più rispondente alle aspettative della componente studentesca.

L'attività dello scorso anno è stata focalizzata sulla progettazione di attività di formazione a carattere professionalizzate nell'ambito degli aspetti che gli stessi portatori di interesse hanno indicato come utile complemento al profilo di laureati/e in Tecnologie Alimentari. Il confronto con il Comitato di Indirizzo, che si è tenuto in data 4.07.2023, ha dato seguito a questo aspetto consentendo di individuare due argomenti (principi di packaging e principi di audit per la certificazione agroalimentare) che saranno trattati da professionisti afferenti all'Ordine dei Tecnologi Alimentari. Queste attività potranno essere riconosciute nella carriera come frequenza proficua di attività a libera scelta a valere dall'a.a. 2023/24 per 3 CFU totali.

I dati del QSTA relativi a chi ha conseguito il titolo fra il 2019-2022 hanno messo in evidenza risultati positivi circa la soddisfazione per l'organizzazione generale del corso confermando d'altro canto le criticità rilevate sulle attività pratiche in termini di struttura e ore dedicate. Aspetto questo sul quale è intervenuta la revisione del regolamento 2022/3 che ha potenziato il numero di ore dedicate e vede una costante attenzione in termini di allocazione delle risorse disponibili per la didattica. I risultati positivi in termini di miglioramento dei giudizi su questi aspetti rilevati dagli esiti della valutazione della didattica 2022/23 in confronto all'anno passato possono essere considerati indice dell'efficacia del percorso intrapreso dal CdS su questo aspetto. È emersa d'altro canto un'ampia variazione dei giudizi relativi al grado di soddisfazione dell'esperienza di tirocinio che risulta aver solo in parte soddisfatto le attese. Questo aspetto viene affrontato attraverso gli incontri annuali dedicati sottolineando i criteri e le modalità secondo le quali progettare in maniera efficace questa parte del percorso. Inoltre il questionario mette in evidenza che le competenze e conoscenze fornite seppure vengano giudicate sufficientemente utili ad affrontare il percorso post-laurea presentano un ampio margine di miglioramento. Le azioni messe in atto attraverso il confronto con i portatori di interesse prendono specificatamente in carico questo aspetto. In fine, in accordo con quanto emerso nell'incontro di restituzione sugli esiti della didattica tenutosi lo scorso novembre è stata ripristinata come complemento alle attività formative di carattere pratico applicativo l'"uscita didattica" presso aziende agroalimentari per iscritti/e al 3° anno. L'attività si è tenuta in data 30 maggio 2023 presso due importanti realtà produttive presenti sul territorio ed ha visto un'ampia partecipazione studentesca.

Le attività sono documentate nei seguenti verbali

17 gennaio 2023

26 luglio 2023

Programmazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Il CdS si prefigge di continuare tutte le attività di monitoraggio e consultazione con il CI messe in essere.

B3.d Monitoraggio ed indicatori di efficacia

In numero di questionari compilati rispetto al numero di laureati e laureate nell'anno e l'analisi dei risultati in termini di miglioramento dei punteggi espressi rispetto agli anni precedenti sono considerati indicatori dell'efficacia dell'azione volta a consolidare il grado di soddisfazione. Indicatori di efficacia delle azioni mirate a favorire l'attrattività di laureati/laureate per il mondo del lavoro sono il numero di persone che sceglierà come opzione di frequenza proficua le attività seminariali con i professionisti.

B3. e Tempistica

Il questionario continuerà ad essere somministrato dopo ogni seduta di laurea. Verranno effettuati incontri istituzionali fra il Gruppo di riesame e i portatori di interesse almeno 1 volta all'anno. Il prossimo incontro è calendarizzato per la prima metà del 2024.

B3.f Responsabilità e coordinamento

Le azioni sono di responsabilità e coordinamento del Gruppo di Riesame

B4) INDICATORI RELATIVI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE (iC10 e 11)

B4.a Criticità

Gli indicatori mostrano un numero davvero esiguo di studenti/studentesse che hanno effettuato un'esperienza all'estero durante il percorso formativo. Questo può solo in parte essere ricondotto alle limitazioni alla mobilità imposte dall'emergenza sanitaria. Infatti, l'andamento temporale anche negli anni precedenti mostra, comunque, valori dell'indicatore analogamente esigui.

B4.b Azioni messe in atto

Il CdS ritiene di non poter mettere in atto al momento azioni correttive specifiche ma piuttosto indagare le motivazioni e gli ostacoli percepiti da studenti e studentesse per quanto riguarda l'esperienza all'estero. L'analisi dei dati ottenuti dal interno di soddisfazione dei neolaureati/laureate sviluppato dal CdS e descritto al quadro B7 della SUA2022 e 2023 (QSTA) relativamente alla sezione dedicata a valutare l'esperienza all'estero e i motivi che hanno favorito o invece ostacolato tale scelta hanno indicato che le principali ragioni di questa tendenza includono lo scarso interesse, i possibili ritardi nel conseguimento del titolo, la carenza di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale, l'incompatibilità tra l'esperienza all'estero e l'occupazione lavorativa degli studenti e le preoccupazioni legate ai costi associati allo studio all'estero.

Programmazione

Evidentemente il quadro pandemico degli ultimi due anni non consente di avere al momento informazioni solide in merito. Il questionario interno continuerà ad essere somministrato in prossimità della data di laurea. I dati relativi al dominio dell'esperienza all'estero verranno analizzati con cadenza biennale e portati all'attenzione alla fine del consiglio di CdS con riferimento particolare al delegato per l'internazionalizzazione

B4.c Responsabilità e coordinamento

Le azioni sono di responsabilità e coordinamento del Gruppo di Riesame

C. Percorso di redazione e formalizzazione del documento

Il documento è stato redatto dal gruppo di riesame (composto dalla Presidente del CdS Caterina Dinnella, dai Proff. Caterina Contini, Enrico Marone, Bruno Zanon e Simone Calamai) come riportato nel verbale dell'incontro del 17 novembre 2023 e portato in approvazione al consiglio del CdS in data 22 novembre 2023. Il documento è stato trasmesso alla Scuola di Agraria in data 23 novembre 2023 che provvede al caricamento nella SUA.

D. Fonti documentali

Indicatori AVA/MIUR alla data 30/09/2023

Cruscotto elaborazione e rappresentazione grafica indicatori a ottobre 2023

Esiti questionari valutazione qualità della didattica

Questionario interno CdS sulla soddisfazione espressa da neolaureati/e (QSTA)